



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 05/08/2008

\*\*\*\*\*

ADDI' 05/08/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE CCSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COPPOLINI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* CHIUSIS

ASSENTI: MONINO - COSTA - FICHERA - RODANO - TIBALDI

DELIBERAZIONE N. 598

Oggetto:

Interventi volti ad affrontare i bisogni formativi e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Criteri e modalità di utilizzazione di una quota del fondo nazionale per le politiche sociali. DGR n 11 del 25.01.2007 lettera C) comma 2, pari a € 1.500.000,00. Cap. H 41106; DGR n 135 del 29.02.2008 lettera C) comma 2, pari a € 1.200.000,00; e L.R. 28/12/2007, n. 26. Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008, art. 55. Capitolo F11504 € 1.000.000,00. Annualità 2008. Linee guida per le amministrazioni Provinciali.



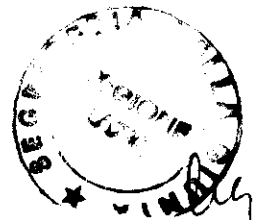


598 - 5 AGO. 2008 *lm*

Oggetto: Interventi volti ad affrontare i bisogni formativi e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. Criteri e modalità di utilizzazione di una quota del fondo nazionale per le politiche sociali. DGR n 11 del 25.01.2007 lettera C) comma 2, pari a € 1.500.000,00. Cap. H 41106; DGR n 135 del 29.02.2008 lettera C) comma 2, pari a € 1.200.000,00; e LR. 28/12/2007, n. 26. Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2008, art. 55. Capitolo F11504 € 1.000.000,00. Annualità 2008.  
Linee guida per le amministrazioni Provinciali.

## LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali di concerto con l'Assessore alla Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione Professionale;
- VISTO l'art. 7 della Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- VISTO il D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della L. 15 Marzo 1997, n. 59";
- VISTA la L.R. 6.08.1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la L.R. 30.03.1992, n. 29 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio;
- VISTA la L.R. 9.09.1996 n. 38 "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio";
- VISTO l'art. 14 della Legge 8.11.2000, n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato per interventi e servizi sociali";
- VISTA l'art. 3 della Legge 21.12.1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) e successive modifiche e in particolare l'articolo 3;
- RICHIAMATA la Legge 5.02.1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e in particolare:  
- l'art. 3 che recita: "è persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione..." e "...qualora la minorazione .... abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale .... la situazione assume connotazione di gravità...";



598 - 5 AGO. 2008 *ly*

- l'art. 12 che garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione alle persone handicappate dall'asilo nido all'università;
- l'art. 13 che assicura l'integrazione scolastica attraverso azioni per lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;

- VISTA la L.R. 28.12.2007, n. 26 "Finanziaria Regionale per l'esercizio 2008 (art. 11 LR. 20/11/01 n. 25)";
- VISTA la L.R. 28.12.2007, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008";
- VISTA la L.R. 3.11.2003, n. 36, concernente "Consulta per i problemi della disabilità e dell'handicap";
- VISTO il DPCM 23.02.2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art 35, comma 7 della legge 27.12.2002, n. 289", pubblicato sulla G.U. del 19.05.2006, n 115;
- VISTA la DGR n. 681 del 7.09.2007 avente ad oggetto: "Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità" ( Legge 5 febbraio 1992 n.104 );
- VISTA la DGR. n. 682 del 07.09.2007 avente ad oggetto: " Istituzione del Comitato consultivo per l'integrazione scolastica degli studenti con disabilità e disciplina degli interventi diretti a sostenere l'integrazione scolastica e formativa degli studenti diversamente abili";
- CONSIDERATO che la Regione Lazio promuove e sostiene l'attuazione delle politiche di integrazione scolastica e formativa degli studenti diversamente abili;
- VISTO l'art. 55 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 26 - Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2008 - "Fondo per gli interventi volti ad affrontare i bisogni formativi e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" ed in particolare il comma 2 che prevede che la Regione, mediante il fondo, garantisce e sostiene l'attivazione di interventi per promuovere ed avviare nuovi progetti e per sostenere quelli già avviati;
- ATTESO che sul Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 è iscritto il Cap. F11504 denominato "Fondo per gli interventi volti ad affrontare i bisogni formativi e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" (il "Fondo") che presenta uno stanziamento pari a € 1.000.000,00;
- RITENUTO opportuno utilizzare una quota parte del "Fondo" di cui all'art. 55 L.R. 26/07, pari a € 200.000,00 per l'attuazione di quanto stabilito al paragrafo 4.1 punto d) dell'Allegato A parte integrante della DGR 681/07



(Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità);

RITENUTO

opportuno che la restante somma di € 800.000,00, di cui al Cap. F11504, venga assegnata ad ogni singola Provincia e dalle stesse utilizzate secondo le finalità e gli obiettivi stabiliti di cui al punto 4.1 lettera g) e f) dell'Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni con disabilità, parte integrante della DGR 681/07;

CONSIDERATO

che l'importo finanziario di € 800.000,00, di cui sopra, viene ripartito in ogni singola Provincia, sulla base del numero di alunni disabili presenti nelle istituzioni scolastiche compresi i percorsi sperimentali triennali ai sensi della Legge n.296/2006 di ogni Provincia, iscritti per l'anno scolastico 2007/08, forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Regionale Ufficio Scolastico regionale, secondo il seguente prospetto:

Province	N. iscritti	% di riparto	risorsa assegnata
Frosinone	2015	9,39	75.151,52
Latina	2282	10,64	85.109,56
Rieti	487	2,27	18.163,16
Roma	15874	74,00	592.037,30
Viterbo	792	3,69	29.538,46
<b>tot</b>	<b>21450</b>	<b>100</b>	<b>800.000,00</b>

VISTA

la DGR 20.09.2005 n. 811, avente ad oggetto " DGR 461/2005. Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2004. Modifiche alla DGR 1134/04". Criteri e modalità di utilizzazione di una quota del fondo nazionale per la politiche sociali e destinato ai servizi per l'integrazione scolastica degli alunni disabili";

VISTA

la DGR n. 11 del 25.01.2007, concernente: "Utilizzazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H 41106. Attuazione DGR 500/2006.";

VISTA

in particolare, la lettera C) comma 2) della suddetta DGR che stabilisce di utilizzare una quota-parte, pari ad euro 1.500.000,00, per progetti relativi alla integrazione scolastica degli alunni disabili, presentati dalle Istituzioni scolastiche in collaborazione con gli Enti locali competenti;

VISTA

la DGR n 135 del 29.02.2008 concernente:" Destinazione delle risorse provenienti dal fondo nazionale per le politiche sociali di cui al capitolo di spesa n. H41106 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle risorse indistinte per l'attuazione della legge 328/2000". Modifica della DGR 601/2007;

RITENUTO

opportuno utilizzare la somma pari a € 1.200.000,00 della quota parte di cui alla suddetta DGR n. 135/08, lettera C) comma 2);



RITENUTO

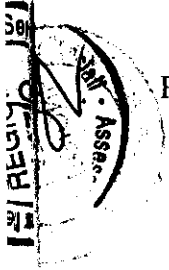
opportuno utilizzare il suddetto importo complessivo di € 2.700.000,00, di cui agli stanziamenti previsti dalle deliberazioni n. 11 Gennaio 2007 lettera C) comma 2 di € 1.500.000,00 Cap H41106, n. 135 del 29 febbraio 2008 lettera C comma 2 di € 1.200.000,00. Cap H 41106 per la realizzazione dell'avviso pubblico, secondo quanto stabilito al paragrafo 4.1 dell' "Accordo regionale per l'integrazione scolastica formativa degli studenti con disabilità" di cui alla DGR. n. 681/07 per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) sostegno alle attività di integrazione scolastica dei soggetti con disabilità, che prevedano l'utilizzazione di figure professionali quali gli AEC (Assistenti Educativi Culturali);
- b) interventi integrativi per favorire l'inserimento nelle scuole di alunni disabili mediante fornitura di attrezzature specialistiche;
- c) attivazione di centri di supporto territoriali permanenti di informazione e consulenza, per sostenere l'uso efficace delle nuove tecnologie per gli alunni disabili al fine di potenziare i processi di apprendimento e integrazione;
- d) istituzione delle "Ausilioteche" presso gli istituti scolastici capofila, per la fruizione da parte degli alunni disabili di dispositivi protesici come supporto alle attività didattiche, prevedendo la razionalizzazione delle spese, piani operativi, per favorire lo scambio tra scuole;
- e) attivazione di centri territoriali ubicati sia all'interno che all'esterno delle Istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività di laboratorio occupazionale, musicale, teatrale, artistico-espressive e comunicazione da svolgersi sotto tutoraggio di personale qualificato;
- f) predisposizione di progetti individualizzati a favore degli alunni con disabilità concernenti l'attivazione di centri di orientamento alla formazione, al lavoro e all'università da istituire presso le Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che la quota dell'importo finanziario di € 2.700.000,00 Cap H41106, di cui sopra, da assegnare ad ogni singola Provincia, è calcolata uniformemente sulla base del numero di alunni disabili presenti nelle istituzioni scolastiche, compresi i percorsi sperimentali triennali ai sensi della Legge n.296/2006 di ogni singola Provincia, iscritti per l'anno scolastico 2007/08, sulla base dei dati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Regionale Ufficio Scolastico regionale, secondo il seguente prospetto:

Province	Num. iscritti	% di riparto	risorsa assegnata
Frosinone	2015	9,39	€ 253.560,00
Latina	2282	10,64	€ 287.280,00
Rieti	487	2,27	€ 61.490,00
Roma	15874	74,00	€ 1.998.000,00
Viterbo	792	3,69	€ 99.670,00
<b>tot</b>	<b>21450</b>	<b>100</b>	<b>€ 2.700.000,00</b>





RITENUTO

opportuno definire le linee guida per le Province del Lazio (Allegato A) al fine della predisposizione e l'emanazione di un avviso pubblico, rivolto alle seguenti Istituzioni scolastiche:

- scuole d'infanzia statali, paritarie e comunali;
- scuole primarie statali e paritarie;
- scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie;
- percorsi integrati sperimentali di istruzione e formazione, ai sensi dell'accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regioni, del 19.06.2003 e della legge 144/99;

Esperita la procedura di concertazione

Acquisito il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del

ACQUISITO il parere espresso dalle competenti commissioni consiliari IX e XIV nella seduta del 01/08/2008;

All'unanimità *lm*

### DELIBERA

- A) di approvare la ripartizione di una quota parte dello stanziamento previsto dal Cap. F11504, es. fin 2008, pari ad € 800.000,00 da assegnare ad ogni singola Provincia, calcolata uniformemente sulla base del numero di alunni disabili presenti nelle istituzioni scolastiche, compresi i percorsi sperimentali triennali ai sensi della Legge n.296/2006 di ogni Provincia, iscritti per l'anno scolastico 2007/08, sulla base dei dati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Regionale Ufficio Scolastico regionale, secondo il seguente prospetto:

Province	N. iscritti	% di riparto	risorsa assegnata
Frosinone	2015	9,39	75.151,52
Latina	2282	10,64	85.109,56
Rieti	487	2,27	18.163,16
Roma	15874	74,00	592.037,30
Viterbo	792	3,69	29.538,46
<b>tot</b>	<b>21450</b>	<b>100</b>	<b>800.000,00</b>

- B) di stabilire che ogni Provincia, al fine di utilizzare il finanziamento regionale assegnato, predisponga un apposito avviso pubblico, in conformità alle linee guida di cui all'allegato A e secondo le finalità e gli obiettivi stabiliti di cui al punto 4.1 lettera g) e f) dell' "Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni con disabilità" parte integrante della DGR 681/07 di seguito elencati :

- azioni mirate a fornire i sussidi, e gli ausili didattici ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato, in particolare, traduzione dei libri di testo in braille, materiale relativo alla lingua dei segni per non udenti, tranne che non siano stati diversamente finanziati;
- stipulare convenzioni con strutture specialistiche per disabilità caratterizzate da situazioni di elevata gravità prevista dall'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;



- promuovere la nascita, in partnership con strutture pubbliche o private senza scopo di lucro, di centri di consulenza per le scuole sia di tipo psicopedagogico sia di tipo tecnologico (sussidi, ausili ed attrezzature);
- supportare iniziative di orientamento e accompagnamento degli studenti con disabilità oltre l'obbligo scolastico.

C) di utilizzare la restante quota di € 200.000,00 Cap F11504 per l'attuazione di quanto stabilito al paragrafo 4.1 punto d ) dell'Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità, parte integrante della DGR 681/07, finalizzato a :

1) raccogliere i dati degli alunni e degli studenti con disabilità frequentanti le scuole e le università, fatte salve le garanzie di riservatezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di dati personali");

2) favorire lo scambio di informazioni fra gli enti titolari degli interventi (AA SS LL., scuole, Ufficio scolastico regionale, Uffici scolastici provinciali, Regione, province e comuni), per attuare una integrazione di qualità, ottimizzando le risorse e favorendo il governo dei processi;

3) promuovere, raccogliere ed elaborare, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, documentazioni di esperienze didattiche e formative già sperimentate o in atto nelle scuole e nei servizi territoriali, tali da poter essere trasferite e diffuse;

4 ) fornire informazioni e consulenze ad insegnanti, educatori e famiglie sui principali temi collegati all'integrazione scolastica e sociale in collegamento con la rete locale dei servizi;

5) recepire i bisogni del territorio ed attivare percorsi di formazione e aggiornamento rivolti al personale insegnante, educativo e alle famiglie, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale, le istituzioni scolastiche autonome, le province, i comuni e i servizi socio - riabilitativi;

6) creare un Portale dell'inclusione degli alunni e studenti con disabilità, gestito dall'Assessorato all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione, con la collaborazione dell'Assessorato alla Sanità e dell'Assessorato alle Politiche sociali, che faciliti, diffonda, approfondisca, integri e metta in rete le informazioni relative:

- alla normativa specifica;
- ai servizi e alle strutture scolastiche, formative, educative, assistenziali e riabilitative presenti sul territorio regionale;
- alle buone prassi elaborate in ambito scolastico ed extra scolastico secondo una scheda predisposta e validata dall'Ufficio scolastico regionale;
- alle iniziative e ai servizi di orientamento scolastico e professionale disponibili nella Regione;
- alle opportunità occupazionali presenti nel territorio.

D) di stabilire che con successivo provvedimento, la Direzione Istruzione programmazione offerta scolastica e formativa e diritto allo studio, provvederà ad individuare la modalità e i soggetti attuatori delle azioni di cui al punto C) della presente deliberazione;

E) di approvare la ripartizione dell'importo finanziario complessivo di € 2.700.000,00 di cui al Cap. H 41106, da assegnare ad ogni singola Provincia, che è calcolata uniformemente sulla base del numero di alunni disabili presenti nelle istituzioni scolastiche compresi i percorsi sperimentali triennali ai sensi della Legge n.296/2006 di ogni Provincia, iscritti per l'anno scolastico 2007/08, sulla base dei dati forniti dal Ministero della Pubblica



Istruzione, Direzione Regionale Ufficio Scolastico regionale, secondo il seguente prospetto:

Province	Num. iscritti	% di riparto	risorsa assegnata (arrot.)
Frosinone	2015	9,39	€ 253.560,00
Latina	2282	10,64	€ 287.280,00
Rieti	487	2,27	€ 61.490,00
Roma	15874	74,00	€ 1.998.000,00
Viterbo	792	3,69	€ 99.670,00
<b>Tot</b>	<b>21450</b>	<b>100</b>	<b>€ 2.700.000,00</b>

F) di stabilire che ogni Provincia, al fine di utilizzare il finanziamento regionale assegnato, predisponga un apposito avviso pubblico, in conformità alle linee guida di cui all'allegato A e secondo le finalità e gli obiettivi stabiliti e gli obiettivi stabiliti al punto 4.1 dell'Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni con disabilità" parte integrante alla DGR 681/07:

- a) sostegno alle attività di integrazione scolastica dei soggetti con disabilità, che prevedano l'utilizzazione di figure professionali quali gli AEC (Assistenti Educativi Culturali), anche in funzione della definizione del profilo professionale dell' "Assistente all'autonomia e alla comunicazione";
- b) interventi integrativi per favorire l'inserimento nelle scuole di alunni disabili mediante fornitura di attrezzature specialistiche;
- c) attivazione di centri di supporto territoriali permanenti di informazione e consulenza, per sostenere l'uso efficace delle nuove tecnologie per gli alunni disabili al fine di potenziare i processi di apprendimento e integrazione;
- d) istituzione delle "Ausilioteche" presso gli istituti scolastici capofila, per la fruizione da parte degli alunni disabili di dispositivi protesici come supporto alle attività didattiche, prevedendo la razionalizzazione delle spese, piani operativi, per favorire lo scambio tra scuole;
- e) attivazione di centri territoriali ubicati sia all'interno che all'esterno della Istituti scolastici per la realizzazione di attività di laboratorio occupazionale, musicale, teatrale, artistico-espressive e comunicazione da svolgersi sotto tutoraggio di personale qualificato;
- f) predisposizione di progetti individualizzati a favore degli alunni con disabilità concernenti l'attivazione di centri di orientamento alla formazione, al lavoro e all'università da istituire presso le Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado;

G) di approvare l'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione, e concernente: "Linee guida alle Province per la predisposizione dell'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione di progetti da parte delle istituzioni scolastiche di primo e secondo livello in collaborazione con i gli Enti Locali competenti";

H) di stabilire che ciascuna Provincia, al fine di utilizzare il finanziamento regionale assegnato, di cui alla lettera A) e alla lettera E), predisponga un apposito avviso pubblico, secondo le rispettive finalità e in conformità alle linee guida di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione, e finalizzato alla presentazione di progetti da parte della seguenti Istituzioni Scolastiche:

- scuole d'infanzia statali, paritarie e comunali;



598 - 5 AGO. 2008 *ly*

- scuole primarie statali e paritarie;
- scuole secondarie di primo e di secondo grado statali e paritarie;
- percorsi integrati sperimentali di istruzione e formazione, ai sensi dell'Accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regioni, 19.06.2003 e della Legge 144/99;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data la massima diffusione nei seguenti siti regionali:

[www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

[www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it)

[www.sirio.regione.lazio.it](http://www.sirio.regione.lazio.it)

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

13 AGO. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 598 *lu*  
DEL ..... - 5 AGO 2008 .....

## ALLEGATO A

(Il presente allegato è composto da n. 4 pagine)

**Linee guida rivolte alle Amministrazioni provinciali per la predisposizione di un Avviso Pubblico finalizzato alla presentazione di progetti da parte delle seguenti istituzioni scolastiche:**

- scuole d'infanzia statali, paritarie e comunali
- scuole primarie statali e paritarie
- scuole secondarie statali e paritarie di primo e di secondo grado
- percorsi integrati sperimentali di istruzione e formazione, ai sensi dell'Accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Regione in collaborazione con gli Enti locali competenti del 19.06.2003 e della legge 144/99

### 1. Introduzione

Gli alunni con disabilità riconosciuta, nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Lazio hanno raggiunto, ormai, una presenza molto rilevante: 20.656 nell'anno scolastico 2007-2008.

Gli Assessorati regionali alle Politiche sociali e all'Istruzione e formazione, di concerto e nel rispetto delle proprie competenze, per l'anno scolastico 2008-2009 hanno deciso di impegnare rilevanti risorse per l'integrazione degli alunni con disabilità, attraverso l'affidamento alle Amministrazioni provinciali delle risorse utili alla emanazione di un Avviso pubblico, nel quale venga previsto che le istituzioni scolastiche potranno presentare proposte progettuali sperimentali, rivolte agli alunni disabili, che ne favoriscano la socializzazione, la comunicazione, l'autonomia, e l'apprendimento, in contesti integrati, armonizzando ed ottimizzando le risorse interne ed esterne alla scuola e la loro integrazione funzionale.

Al processo d'integrazione dovranno partecipare diversi soggetti: le istituzioni scolastiche con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie Locali, i Servizi Sociali comunali, le Associazioni del Terzo Settore e le Famiglie, per realizzare attività sperimentali e per attuare percorsi educativi e formativi nell'ottica di un "sistema di integrazione globale".

### 2. Linee guida per le Amministrazioni provinciali


A) L'amministrazione provinciale individuerà, al proprio interno, la struttura competente per l'emanazione dell'Avviso pubblico e la gestione dei progetti ammessi a finanziamento.

B) Nell'Avviso pubblico le Province prevederanno che:

- le risorse destinate ai progetti di cui trattasi siano assegnate in via prioritaria alle scuole con maggior numero di studenti con disabilità;
- sia data priorità alle scuole organizzate in rete e/o che presentino situazioni di difficoltà o disagio.

**DIREZIONE REGIONALE  
SERVIZI SOCIALI**

*(Direttore)*  
Dott.ssa *Miriam Cipriani*



- sia garantita la distribuzione sul territorio provinciale.

C) I destinatari dell'Avviso pubblico sono:

- Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, singolarmente o in rete, con la partecipazione di enti locali, in raccordo con l'ufficio di piano distrettuale ( legge 328/00 ) di associazioni no profit particolarmente preparate sul progetto prescelto, nonché di Enti di Formazione accreditati per utenze speciali nell'ambito dell'obbligo dell'istruzione e dell'obbligo formativo;

D) Dovrà essere, inoltre, precisato:


- il tetto di spesa da attribuire ad ogni progetto
- le modalità di partecipazione e presentazione dei progetti.
- sul frontespizio dell'avviso pubblico il logo della Regione Lazio;
- che le risorse economiche provengono dalla Regione Lazio, Assessorato Politiche sociali e Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione.

E) Settori prioritari di intervento, secondo quanto stabilito al paragrafo 4.1 punto d) dell'Accordo regionale per l'integrazione scolastica e formativa degli studenti con disabilità"parte integrante della D.G.R. n. 681 del 07.09.2007:

- a) sostegno alle attività di integrazione scolastica dei soggetti con disabilità, che prevedano l'utilizzazione di figure professionali quali gli AEC (Assistenti Educativi Culturali), anche in funzione della definizione del profilo professionale dell' "Assistente all'autonomia e alla comunicazione";
- b) fornitura dei sussidi, degli ausili ritenuti necessari dal Piano Educativo Individualizzato, in particolare, traduzione dei libri di testo in braille, materiale relativo alla lingua dei segni per non udenti;
- c) eventuali convenzioni con strutture specialistiche per disabilità caratterizzate da situazioni di elevata gravità prevista dall'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/92;
- d) la nascita, in partnership con strutture pubbliche private senza scopo di lucro, di centri di consulenza per le scuole sia di tipo psicopedagogico sia di tipo tecnologico(sussidi,ausili ed attrezzature);
- e) interventi integrativi per favorire l'inserimento nelle scuole di alunni disabili mediante fornitura di attrezzature specialistiche;
- f) attivazione di centri di supporto territoriali permanenti di informazione e consulenza, per sostenere l'uso efficace delle nuove tecnologie per gli alunni disabili al fine di potenziare i processi di apprendimento e integrazione;
- g) istituzione delle "Ausilioteche" presso gli istituti scolastici capofila, per la fruizione da parte degli alunni disabili di dispositivi protesici come supporto alle attività didattiche, prevedendo la razionalizzazione delle spese, piani operativi, per favorire lo scambio tra scuole;
- h) attivazione di centri territoriali ubicati sia all'interno che all'esterno della Istituti scolastici per la realizzazione di attività di laboratorio occupazionale, musicale, teatrale, artistico-espressive e comunicazione da svolgersi sotto tutoraggio di personale qualificato;
- i) predisposizione di progetti individualizzati a favore degli alunni con disabilità concernenti l'attivazione di centri di orientamento alla formazione, al lavoro e all'università da istituire presso le Istituzioni Scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado;



- F) Il progetto, per motivi di omogeneità di valutazione potrà essere presentato secondo il seguente schema progettuale:
- analisi del contesto territoriale e motivazioni della presentazione del progetto singolo o in rete;
  - finalità/obiettivi;
  - descrizione del progetto nelle sue fasi didattiche e organizzative;
  - tempi di realizzazione (nell'anno scolastico 2008-2009);
  - scheda finanziaria che farà riferimento alle spese relative a:
    - organizzazione e gestione del progetto;
    - risorse umane e professionali impegnate nel progetto;
    - materiali didattici utilizzati dagli studenti nel percorso didattico;
    - manifestazione o produzione di un evento;
    - pubblicizzazione dei risultati.
- G) Dovrà essere prevista una Commissione di valutazione, di cui farà parte anche un rappresentante della Direzione regionale "Servizi Sociali" e un rappresentante della Direzione regionale "Istruzione, programmazione dell'offerta scolastica e formativa e diritto allo studio" che stilerà una graduatoria utilizzando, indicativamente, i seguenti criteri di valutazione:
- motivazioni pedagogico-didattiche dell'iniziativa
  - rispondenza del progetto presentato alle finalità e contenuti del bando
  - contenuti del progetto e sua realizzabilità
  - originalità-innovatività delle iniziative presentate
  - strutture disponibili: spazi, arredi, attrezzature, ausili
  - individuazione degli operatori scolastici e socio sanitari, in possesso di competenze professionali specifiche nella materia, come previsto dall'art. 12 comma 3 della legge 104/92;
  - altri criteri strettamente legati alla situazione territoriale
  - condizioni di premialità:
  - promozione del maggior numero di ambiti di intervento di cui alla lettera E- delle presenti linee guida;
  - forme di collaborazione istituzionale con soggetti del privato sociale (cooperative sociali, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte negli albi o registri regionali e organizzazioni non lucrative di utilità sociale) utilizzando figure professionali già formate che operano nel settore;
  - capacità di creare aggregazioni di scuole in rete, anche per tipologia di minorazione, fisica psichica o sensoriale, in un lavoro sinergico con il territorio, ASL, Servizi Sociali, Terzo settore e Famiglia.
- H) Gli Avvisi pubblici delle Province dovranno essere emanati entro due mesi dalla pubblicazione della presente DGR, mentre i progetti dovranno essere valutati entro il 30 ottobre e conclusi improrogabilmente entro la fine dell'anno scolastico 2008-2009.
- I) Al termine degli interventi, le Amministrazioni provinciali presenteranno alla Regione Lazio una relazione sullo svolgimento delle attività e sui risultati conseguiti, unitamente ad un resoconto contabile, approvato dall'organo competente, che attesti le spese sostenute entro e non oltre il 30 settembre 2009.



Eventuali somme non utilizzate dovranno essere restituite alla Regione Lazio, sul **c.c.p. n. 00785014 intestato alla Regione Lazio, Servizio di tesoreria**, con la causale: "somma non utilizzata per l'esercizio delle funzioni di cui al Fondo per gli interventi volti ad affrontare i bisogni formativi e l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L.R. 28/12/2007, n. 26 - Legge Finanziaria regionale per l'esercizio 2008, art. 55 -.Capitolo F11504 .Annualità 2008 e "somma non utilizzata per l'esercizio delle funzioni di cui al Fondo per gli interventi Piano di utilizzazione degli stanziamenti provenienti dal fondo Nazionale per le politiche sociali". Cap. H41106 Bilancio Regionale. Es. Fin. 2008 .



**DIREZIONE REGIONALE  
SERVIZI SOCIALI**

*Il Direttore*  
*Dott.ssa Miriam Cipriani*

